

30ennale degli alberi di via Cristoforo Colombo

Riceviamo e volentieri pubblichiamo la lettera inviata da Valerio Sbiroli e

"Egregio Direttore Sig. Claudio Loliva, a pagina 9 del "Giornale di Putignano numero Marzo Bis 2021", è stato pubblicato l'articolo "Il giardino intitolato a Salvatore Romanazzi", contenente informazioni non corrette. Senza voler adombrare la figura del Sig. Salvatore Romanazzi ed i riconoscimenti che si intendono conferirgli, per dovere di verità, e, lungi dal ricercare notorietà e visibilità, siamo a ricordare: la campagna di sensibilizzazione popolare "un albero per amico un albero per Putignano", fu promossa ed organizzata, nel 1990, dal Rotaract Club di Putignano, associazione benefica da sempre attiva al servizio della comunità, presieduta dall'Avv. Caterina Anna Maria Valente, i cui natali sono riconducibili alla vicina cittadina di Castellana Grotte.

La carenza di verde pubblico era un'esigenza sentita: Putignano, all'epoca, era una distesa di cemento e mattoni, senza alcuno spazio verde.

In Consiglio Comunale, nel 1990, sedevano Salvatore Romanazzi, Presidente della Commissione Edilizia, e il Dott. Valerio Sbiroli, Consigliere Comunale, socio anch'esso del Rotaract Club di Putignano.

Dal confronto di idee, prese vita il progetto che, condiviso ed approvato dal Rotary Club, presieduto dal Prof. Dott. Giovanni Pisconti, ha visto l'impegno e la sinergia di tanti cittadini putignanesi, compresi gli alunni delle scuole primarie e secondarie.

Il Rotaract Club di Putignano, si occupò della campagna di sensibilizzazione, con manifesti ed iniziative per la raccolta fondi. Ai tanti soci, fra cui, Guglielmo e Gregory Contegiacomo, Dott. Valerio Sbiroli Avv. Caterina Anna Maria Valente, Dino Guarnieri, si affiancarono e collaborarono attivamente i Sigg.ri Giovanni Faccio, Giuseppe Dambruoso, Silvana Derobertis, Salvatore Romanazzi.

Scese in campo anche l'imprenditoria putignanesa, tanti contribuirono attivamente, l'azienda Romanazzi Peppino, mise a disposizione i propri scavatori per predisporre le buche lungo il viale, l'azienda Franchino



1991 cerimonia di inaugurazione della alberazione di viale Cristoforo Colombo

Notarnicola, con la sua autobotte, irrorò per tutta l'estate, i giovani alberi di taglio europeo, e non leccio come riportato nell'articolo, fatti giungere già adulti, direttamente dai vivai di Pistoia grazie all'interessamento del rotariano Dott. Tommaso Picella, vivaista in Castellana Grotte.

Non fecero mancare il loro contributo personale ed aziendale il Sig. Michele Vinella, nonno dell'attuale Presidente del Consiglio Comunale di Putignano, insieme al Sig. Giuseppe Intini (Librocart), sponsors dei primi 200 metri del Viale Cristoforo Colombo, tanti i commercianti ed artigiani, in particolare il Sig. Vito Radio (tipografia), il Sig. Peppino Campanella (negoziato di calzature), Sig. Vito Impedovo (fotografo), che contribuirono fattivamente, proponendo, per l'aiuola dinanzi alle proprie vetrine di Via Castellana, che fossero piantati, come lo furono, sul marciapiede, otto alberi di "siliquastro - albero di Giuda".

Anche tanti cittadini diedero il proprio contributo, furono raccolte le somme di circa £ 26.500.000 nel primo anno, e £ 14.500.000 per il completamento dell'opera.

L'iniziativa culminò, nella primavera del 1991, con la messa a dimora delle prime 240 piante, dopo un'accurata pianificazione del progetto durata due anni. Le restanti 130 piante di taglio, furono messe a dimora l'anno successivo, a completamento del viale.

L'allora segreteria del Partito Democratico della Sinistra, contribuì con una donazione, ed incaricò il Sig. Salvatore Romanazzi di piantare una quercia, all'inizio del Viale Cristoforo Colombo, all'epoca "dell'Autodromo", di fronte alla Chiesetta di San Biagio, per celebrare il cambiamento del simbolo del partito.

L'opera fu inaugurata il 24 marzo 1991, alla presenza delle massime autorità civili e religiose locali: il Sindaco Dott. Bernardo Notarangelo, i Consiglieri Comunali Sig. Salvatore Romanazzi, Dott. Renzo Derobertis, Dott. Elio Cuolo, Prof. Pierino Sportelli, l'Arciprete Don Battista Romanazzi, il Presidente del Rotary Club Prof. Dott. Giovanni Pisconti, accompagnato dai soci Prof. Pinuccio Vinella, Dott. Mimi Bianco, Dott. Raffaele Contegiacomo. Il servizio fotografico fu curato da Antonio 2C Coladonato e da Occhio Magico, ed intervennero le testate giornalistiche "L'INFORMATORE" e "LA PIZZICATA". Dott. Valerio Sbiroli Avv. Caterina Anna Maria Valente

In quell'occasione l'intera opera fu consegnata ufficialmente all'Amministrazione Comunale, che contribuì, con apposita gara, l'anno successivo, con la messa a dimora di altre sette piante, sul tratto di marciapiede, di fronte all'auto lavaggio

Recchia.

Successivamente, a causa di sinistri stradali, alcuni alberi furono divelti, e, reiteratamente sostituiti, lungo il tratto di Viale Cristoforo Colombo, a cura e spese personali del Dott. Valerio Sbiroli e dell'Avvocato Caterina Anna Maria Valente, unitamente ai Presidenti del Rotaract e Rotary Club di Putignano che si sono avvicendati.

Per l'opera meritoria l'Avv. Caterina Anna Maria Valente, nel corso di una cerimonia pubblica, presieduta dal Presidente Prof. Dott. Giovanni Pisconti, che vide la partecipazione delle massime cariche del Rotary Club fu insignita del certificato di riconoscimento "Amico di Paul Harris Fellow", della "spilla donna rotariana", e del medaglione creato dall'artista giapponese Fiju Tsuda, onorificenza mondiale, della Fondazione Rotary del Rotary International.

Si sono succedute progettualità, a livello comunale, per completare l'arredamento urbano del viale sino a giungere all'attuale stato dei luoghi, di cui piacevolmente fruisce la cittadinanza putignanesa, in qualunque stagione dell'anno.

Cordiali Saluti

Dott. Valerio Giosué Sbiroli

Avv. Caterina Anna Maria Valente

Alla lettera del dott Sbiroli e dell'avv. Valente aggiungiamo solo una piccola precisazione. Ci risulta che l'idea di alberare il viale Cristoforo Colombo sia stata di Salvatore Romanazzi che si è impegnato con tutte le sue forze nel progetto trovando la fattiva collaborazione e il meritorio impegno del Rotaract Club e di altri cittadini.

-A scanso di equivoci va ribadito che il riconoscimento comunale a Salvatore Romanazzi con l'intitolazione a suo nome della porzione di parco nella zona di Putignano 2000 non è dovuta solo alla alberazione di viale Cristoforo Colombo ma alla sua partecipazione alla lotta di liberazione come partigiano sui monti della Liguria, cosa sicuramente meritoria e ben più rischiosa del piantare alberi. Difatti Salvatore Romanazzi aveva una menomazione ad un piede provocata da un blindato tedesco.

Claudio Loliva

Il dott Mezzapesa ospite de "L'Ape Rossa"

Domenica 28 marzo dalle ore 17,00 incontro in diretta streaming sulle pagine di Facebook de Il Giornale di Putignano, Putignano nel Mondo e TVM Streaming

Durante la zona rossa, un po' di compagnia ce la offriranno due nostri concittadini: il giornalista Gianmarco Filipendola e Milko Lara, tecnico audio/video.

Sono gli ideatori del format "L'Ape Rossa", un diario pungente che prevederà non solo news, approfondimenti e collegamenti con vari ospiti, ma che lascerà spazio anche al divertimento e alla spensieratezza.

Il format andrà in onda per tutta la



durata della zona rossa in Puglia la domenica, alle ore 17.00, eccezion fatta per sabato 3 Aprile, alle ore 15.00, vista la concomitanza con la Pasqua.

La diretta andrà in onda contemporaneamente sulle pagine facebook dei media partner: "Il Giornale di Putignano" e "Putignanonelmondo".

Per la prima puntata, sono attesi tantissimi ospiti, tra cui:

Domenico Santoro, Presidente ADVS Sud Est Barese Putignano;

Dott. Mario Mezzapesa,

Anesteta/Rianimatore presso Ospedale Papa Giovanni XXIII di Bergamo;

Daniele Condotta, comico, autore, scrittore;

Maurizio Verdolino, Presidente Fondazione Carnevale di Putignano;

Avv. Michele Longo, Sindaco di Alberobello.

Sarà molto interessante seguire la puntata, che vedrà, dunque, la partecipazione del dott. Mario Mezzapesa che la scorsa settimana è stato ospite presso "Domenica In", condotto da Mara Venier, in collegamento esterno con l'equipe del Prof. Lorini, Primario della Rianimazione del Papa Giovanni XXIII di Bergamo.